

Ricollegiamo via Gola: una nuova Piazza tra arte e socialità

Gli abitanti di Via Gola e dintorni, riuniti da un anno nel gruppo "OCCUPIAMOci di VIA GOLLA", in stretto accordo con le realtà sociali presenti nel quartiere e con il coinvolgimento di alcuni negozianti della via, hanno espresso una grande vitalità e una voglia profonda di cambiare una situazione caratterizzata da degrado e spaccio, tale da ritenere necessaria una vera e propria rigenerazione della via e delle aree adiacenti.

La riappropriazione della via è passata attraverso l'organizzazione di feste ed eventi di strada finalizzati a riportare le persone nella via come se fosse la piazza del quartiere, ritrovo di tutte le persone, culminati in una grande cena collettiva a giugno.

Le varie attività hanno visto:

- l'inaugurazione di una simbolica piazza in via Gola;
- l'auto-costruzione di una grande panchina volta ad abbellire la via e a creare uno spazio di socialità;
- la realizzazione di incontri tra gli abitanti per scambiare idee e proposte per il quartiere (presso la Ex Fornace e i negozianti);
- l'organizzazione, in collaborazione con il doposcuola, di attività per i ragazzi del quartiere, tra le quali il sostegno alla proiezione di film nei cortili e in EX Fornace;
- l'attivazione di momenti civici e di solidarietà come la pulizia nei luoghi che presentavano degrado (spazio ex benzinaio in fondo a via Gola verso Argelati);
- il sostegno alla risistemazione dello spazio esterno all'asilo nido di via Gola con un nuovo murales realizzato dai genitori, dalle maestre e dai bambini del nido;
- l'organizzazione di incontri, "SPACCIAMO cultura in via Gola", per promuovere la conoscenza di alcune Regioni d'Italia attraverso letture di brani, di poesie e canti.

Rigenerare via Gola e riconnetterla al tessuto urbano del Naviglio pavese e all'area dei Navigli si può e si deve fare con un progetto partecipato sia nella ideazione che nella realizzazione. Un progetto attento ai valori sociali e solidali che il quartiere esprime, con una forte esigenza di trasformare l'area in una Piazza vivibile, dove si possa sostare, ci si possa incontrare e dove si possano esprimere forme di cultura e d'arte con possibili connessioni con la ex Fornace.

Questo progetto è da considerarsi come un primo intervento artistico e collaborativo e uno stimolo per interventi strutturali più significativi da parte dell'amministrazione comunale che possano riguardare in primis l'area pedonale di via Gola e che si auspica vengano realizzati a breve.

Il progetto si articola in tre aspetti:

- La trasformazione di via Gola (area pedonale) in una vera e propria piazza attraverso il ridisegno in modo artistico della sua pavimentazione (marciapiedi e strada) che richiami il suo vissuto creativo e la voglia di rigenerarsi. Oltre al ridisegno della pavimentazione si prevede la creazione di isole verdi e di sosta con pannelli/totem per esposizioni artistiche e culturali per chiunque voglia contribuire a far sì che la strada e la sua comunità siano sempre più protagonisti di un grande cambiamento che auspichiamo arrivi al più presto anche nei caseggiati circostanti

- La sistemazione dei posteggi nel tratto di via Gola che va da via Pichi a via Segantini, lasciando libero lo spazio davanti al nido dove installare un'isola verde e di sosta.
- Rendere la Ex Fornace, insieme a Piazza Gola, un luogo fruibile anche dai cittadini adeguandola con connessioni web / di rete tramite Wifi e altre attrezzature, perché i due ambiti possano dialogare e essere spazi di socialità e di " lavoro" per studenti e cittadini collegati con il mondo.

La particolarità del progetto

Come per tutto ciò che è stato sviluppato e organizzato in via Gola in questo ultimo anno e per la particolarità del contesto sociale che vede presenti nello stesso spazio momenti di comunità per contrastare episodi di spaccio, di vandalismo e di maleducazione, si propone che il progetto sia fortemente partecipato, anche con occasioni di auto-costruzione perché tutto ciò che si realizza sia adottato dal quartiere e tenuto con cura dai cittadini.

In particolare, la progettazione e la scelta dei disegni delle pavimentazioni, delle isole verdi e di sosta e dei pannelli espositivi dovranno essere realizzati tramite concorsi di idee con il contributo dei cittadini.

Il progetto vuole, in futuro, crescere e portare figurativamente l'acqua, elemento così generativo, fino all'Argelati e in via Pichi definendo dunque uno spazio omogeneo che raccoglie il quartiere.

Inoltre, il progetto vuole creare una connessione forte tra via Gola e la Ex Fornace, oggi prevalentemente utilizzata per mostre.

Grazie alla presenza di MUMI – Ecomuseo Milano sud- che ha già dotato, in parte, la Ex Fornace di dispositivi multimediali, vogliamo che le attività in Ex Fornace arrivino fino in via Gola e che la stessa Ex Fornace possa essere più aperta alla frequentazione del quartiere.

I protagonisti e il contesto del progetto

Il progetto è promosso dagli abitanti che afferiscono al gruppo informale "OCCUPIAMOci di VIA GOLLA" che si sono resi protagonisti di una rivitalizzazione del quartiere.

Per l'adeguamento della Ex Fornace il progetto è stato sviluppato in collaborazione con Mumi-Ecomuseo Milano Sud.

Caratteristiche del progetto

Il progetto prevede:

1. La realizzazione di un ridisegno della pavimentazione in forma artistica che definisca la nuova Piazza Gola tra l'alzaia del Naviglio Pavese e via Pichi.
2. la realizzazione di isole verdi e di sosta, con pannelli espositivi da dedicare all'arte all'aperto.
3. la risistemazione in modo artistico del marciapiede davanti al nido.
4. L'installazione di un hotspot Wifi in via Gola.
5. Il cablaggio e l'installazione di hotspot wifi nella sede dell'Ex Fornace

Il progetto vuole incrementare la sostenibilità ambientale (alberi e materiali), favorisce spazi di incontro e trasforma la via in una Piazza molto caratterizzata e vivibile.

Il progetto prevede di disegnare gli spazi specifici per le auto dei portatori di handicap.

